



REGIONE LIGURIA



CITTÀ DI SAVONA



Camera di Commercio
Savona



Consolato Generale di Ungheria
Milano



Consolato Onorario di Ungheria
Genova



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIA

Daniele Grosso Ferrando presenta

PriamArt 2015

M O S T R A D ' A R T E C O L L E T T I V A

Aurora BAFICO

BERZSENYI Balázs

Francisca BRAVO

Rosa BROCATO

Franco BUFFARELLO

Marina CARBONI

Leonardo Alberto CARUSO

Maria Pia FIORENTINI

Anna MARINI

Enrico MERLI

Lucio NOCENTINI

Nadia PONTE

Matilde PORCILE PEZZONI

Paola RAPETTI

Alberto SCARCELLA

Ondina UNIDA

da domenica 6 a sabato 19 settembre 2015

SAVONA - FORTEZZA DEL PRIAMÀR

CELLETTE PALAZZO DELLA SIBILLA - Corso Mazzini, 1 - SAVONA

PriamArt 2015

Da domenica 6 a sabato 19 settembre 2015

Inaugurazione

domenica 6 settembre 2015 ore 16.00

presso il Salone della Sibilla

FORTEZZA DEL PRIAMÀR

CELLETTE PALAZZO DELLA SIBILLA

Corso Mazzini, 1 - 17100 Savona

INGRESSO LIBERO

Orario: dalle 10.30 alle 18.30 tutti i giorni

Informazioni:

eventidamare@libero.it- tel. +393481563966
Servizio Cultura e Turismo Comune di Savona
Tel. 019 83105005 - 019 83105023
cultura@comune.savona.it

RINGRAZIAMENTI

Giovanni Toti

Presidente della Regione Liguria

Ilaria Cavo

Assessore alle Politiche giovanili e Culturali della Regione Liguria

Federico Berruti

Sindaco del Comune di Savona

Elisa Di Padova

Assessore alla Cultura, Eventi, Politiche Giovanili del Comune di Savona

Luciano Pasquale

Presidente Camera di Commercio di Savona

Roberto Giannotti

Responsabile Ufficio Stampa del Comune di Savona

Marta Sperati e Monica Giusto

Dirigente e Responsabile del Settore Cultura e Turismo del Comune di Savona

Sara Badano e Francesca Leporace

Ufficio Gestione Spazi della Fortezza del Priamàr di Savona

Igor Aloï, Comandante dei Vigili Urbani di Savona

Diana Catona, Funzionaria Città Metropolitana di Genova

Maria Csontos

Segretaria Ass. Culturale Liguria-Ungheria e addetta consolare

Irene Sinko *Presidente Emerito Associazione Liguria-Ungheria*

Daniele Grosso Ferrando, Critico d'Arte e storico

Rosa Brocato e Leonardo Alberto Caruso

per il prezioso contributo

Fabio Merli, titolare dell'Erga Edizioni

Sponsors tecnici:

Erga Edizioni Genova

Erga  **edizioni**

Prodottid'Amare

Via Luigi Lanfranconi 5/14 -16121 Genova



Ideazione e realizzazione evento:

Pietro Bellantone di EventidAmare

Salita Superiore San Rocchino 41/4 - 16122 Genova

Tel . +39 3481563966 - eventidamare@libero.it

P.E.C. eventidamare@pec.libero.it

Progettazione grafica e stampa: **Erga Edizioni** - www.erga.it



CITTÀ DI SAVONA



Torna Priamart e lo fa con una mostra molto composita. Tanti gli artisti invitati e tanti i linguaggi presenti. Uno spaccato, davvero efficace, delle modalità espressive del mondo dell'arte di oggi. Savona e il suo territorio – in primis, le Albisole – si nutre quotidianamente di arte. Tante le botteghe e gli studi d'arte, tanti i maestri che, su scala nazionale e internazionale, si fanno onore. Tante le mostre. Tuttavia, anche gli artisti del territorio, sentono l'esigenza del dialogo. E dunque le mostre che propongono nomi “nuovi”, almeno per questo territorio, sono salutari. Dunque anche Priamart nell'edizione 2015 farà discutere, sarà vista, ammirata e suggerirà, anche agli artisti del territorio, qualche riflessione. Ma sarà soprattutto il pubblico degli appassionati il destinatario di questa bella rassegna. A loro il compito, se lo vorranno, di approfondire la conoscenza degli artisti presenti e di seguirne le future tappe evolutive.

Federico Berruti
Sindaco del Comune di Savona

Elisa Di Padova
Assessore alla Cultura del Comune di Savona



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



***EventidAmare**, questa volta in collaborazione con l'**Associazione Culturale Liguria-Ungheria**, dopo le edizioni del 2012, 2013, 2014, propone anche quest'anno una bella esposizione artistica internazionale: "**PriamArt 2015**", che si svolgerà nel periodo **6 settembre - 19 settembre**. Parteciperanno, come si potrà leggere in seguito, quattordici artisti italiani, una spagnola ed uno ungherese di assoluto livello. L'evento fa parte di un progetto più ampio che ci vede impegnati successivamente a **Genova**, dal **24 settembre al 26 ottobre 2015**, con una mostra pittorica, una fotografica e di scultura, un incontro musicale, con la partecipazione di alcuni artisti ungheresi di valore mondiale e di un in-*

*contro enogastronomico ligure-ungherese. Le iniziative termineranno a **Budapest**, nel marzo del 2016. **EventidAmare**, ha da sempre affidato la critica delle opere ad eccellenti critici come **Germano Beringheli**, **Luciano Caprile**, **Stefano Bigazzi**. Questa volta, anche per misurarci con esperienze sempre più ampie, la nostra scelta è caduta su **Daniele Grosso Ferrando**, storico e critico d'Arte che, nei suoi interventi molto suadenti, riesce a catturare magicamente l'attenzione del pubblico.*

*Un ringraziamento particolare a **Federico Berruti** e ad **Elisa Di Padova**, rispettivamente Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Savona che, oltre ad aver dato ripetutamente prova di considerare l'Arte un tesoro fondamentale per i cittadini, ci mettono a disposizione le "Cellette", della Fortezza del Priamàr, che, di per loro, rappresentano un contesto assolutamente suggestivo e unico.*

*Un plauso affettuoso a **Maria Csontos**, segretaria dell'**Associazione Culturale Liguria-Ungheria** e addetta consolare, che ha dato un contributo fondamentale a questo progetto. Infine non posso certo dimenticare la **Erga Edizioni** che da sempre ci ha realizzato dei bellissimi cataloghi e materiali pubblicitari.*

Pietro Bellantone

*Presidente delle Associazioni Culturali
EventidAmare e **Liguria-Ungheria***

EventidAmare ha progettato e realizzato, dal 2010, anno della costituzione, eventi interculturali che hanno previsto l'incontro, lo scambio e il confronto nei settori dell'arte, della musica e dell'enogastronomia. Quella ligure è venuta così ad "abbracciare" culture alcune volte "vicine", perché appartenenti al bacino del Mediterraneo ed altre invece lontane, grazie anche alla collaborazione ed al patrocinio delle Ambasciate o Consolati di **Bolivia, Colombia, Congo, Ecuador, Francia, Haiti, Panama, Perù, Portogallo, Spagna, Tunisia, Ungheria, Uruguay e Venezuela**. Importanti collaborazioni: Museo Luzzati, di Germano Beringheli e Luciano Caprile, Stefano Bigazzi, di Erminio Raiteri, Maria Cristina Castellani, Alessandro Bertirotti, l'associazione spagnola Trescucarachas, Eliano Calamaro per la musica, Virgilio Pronzati per l'enogastronomia e Gianpaolo Belloni-Zeffirino, ambasciatore della Cucina Italiana nel Mondo.

L'io è gioco? Probabilmente sì, tenendo conto che la parola gioco, come quella francese jeu, contiene la radice "io". La creazione è gioco, divertimento della mente e delle mani? Forse sì, in quanto l'artista è "un eterno bambino" (Mirò) e "la cultura nasce in forma ludica e viene innanzitutto giocata" (Huizinga). Tutta l'arte è gioco? Forse sì, perché la vita è gioco e l'homo, oltre a essere sapiens e faber, è anche ludens. Il primo a riconoscerlo è stato Kant che nella *Critica del giudizio* ha spiegato come "l'arte abbia in comune con il gioco la libertà e il disinteresse".

Il fascino dell'arte sta infatti tutto nell'incantesimo della creazione dove l'artista/demiurgo è come il bambino che immagina di essere re, cavaliere o pirata. Del resto, il valore del gioco è presente in culture molto antiche, dove il dio che gioca, giocando crea, come nel mito sumerico di Adapa, creato per gioco da Ea, signore della sapienza e della saggezza. Giocare con l'arte è certamente uno dei principi base dell'estetica contemporanea, da Duchamp a Klee, da Savinio a Depero da Man Ray

a Munari e vale come magico ritorno all'infanzia e come metaforica liberazione da una realtà sempre più enigmatica e alienante. A partire da Nietzsche il mondo pesa, infatti, sul nostro io e l'artista sente la necessità di trasformarlo in un gioco dove l'adulto lascia il posto al bambino che sfida il destino con i suoi occhi pieni di meraviglia e stupore.

Giocare, nel senso filosofico più alto, e creare sono il filo conduttore della bella mostra collettiva al Priamàr, un'esposizione che rafforza l'amicizia culturale fra Italia e Ungheria e testimonia la vitalità, spesso incompresa, dell'ambiente artistico genovese. Le opere esposte indicano che il ritorno alla pittura e alla "manualità" del fare arte, iniziato nei primi anni '80 con la Transavanguardia, dopo le sperimentazioni anti/pittoriche degli anni '60 e '70, sia diventato una componente oramai irrinunciabile del panorama artistico contemporaneo.

I lavori in mostra oscillano fra linguaggio figurativo e linguaggio astratto in una molteplicità di soluzioni e di esiti stilistici.

AURORA BAFICO dichiara il suo amore per Genova dipingendo suggestivi scorci urbani (**Campetto**), resi con profonda commozione, in cui il ricordo si fa luce, emozione e colore.

La luce è protagonista assoluta nelle opere di **ANNA MARINI (Papaveri)**, una luce che accende i colori e trasfigura la natura in una grandiosa sinfonia cromatica.

ENRICO MERLI è anch'egli un poeta della luce e il suo **Portofino** cattura la bellezza e l'incanto metafisico del paesaggio con rara intensità cromatica, tanto da evocare le magiche atmosfere di Rubaldo Merello.

Echi pop si avvertono in **Madonna** di **NADIA PONTE**, dove il forte impatto visivo è ottenuto grazie alla potenza trasfigurante del colore che allontana l'immagine da una meccanica riproduzione del reale, nel ricordo delle Marilyn di Andy Warhol.

Le radici siciliane sono evidenti in **Trinacria** di **ROSA BROCATO**, un "paesaggio alla memoria", dove la scomposizione delle immagini evoca le visioni simultanee dei Futuristi e il colore si accende in toni corruschi e in bagliori di luce.

Per **FRANCO BUFFARELLO** (in mostra il grottesco **Ecce homo con fagiolini**) l'ironia, amara e beffarda, svela la falsità di un mondo senza senso dove tutto è maschera e finzione e l'unico spiraglio (o difesa?) è svelarne il lato comico e paradossale.

Il rapporto e la compenetrazione fra immagini e spazio è alla base delle ricerche pittoriche di **MARINA CARBONI**, come dimostra **Malattia del cuore e della mente**, in cui la figura umana, inquietante e onirica, si fraziona in piani di colore definiti da linee sinuose e fluttuanti.

LUCIO NOCENTINI gioca sulla dissonanza fra il soggetto (**Omaggio alla Scapigliatura**) e la resa pittorica, monumentale e decorativa, che genera in chi osserva un turbamento visivo e un effetto spiazzante.

Alcune opere esplorano i labili confini fra figurativo e astratto: è il caso di **FRANCISCA BRAVO** che in **Alta marea** evoca il paesaggio marino attraverso sensazioni cromatiche percorse da una inesauribile energia vitale.

Sulla stessa lunghezza d'onda è **Case di Liguria** di **MATILDE PORCILE PEZZONI**, in cui le suggestioni dell'amato paesaggio ligure si trasformano in una astratta tassellatura cromatica dove il dato naturale diventa emozione interiore.

Il colore trionfa in **Paesaggio** di **LEONARDO ALBERTO CARUSO**, un colore che satura la superficie con una violenza gestuale di matrice espressionista, esasperando così il lato emotivo della realtà rispetto a quello della pura percezione.

ALBERTO SCARCELLA, in **Senza titolo**, ottiene una netta contrapposizione fra la precisione geometrica dei piani colorati e il desolato grigiore di una deserta e anonima città, specchio tragico

di una disperata condizione umana priva di valore e di luce.

Le sperimentazioni polimateriche di **ONDINA UNIDA** sono evidenti in **Il messaggio e l'attesa**, in cui la dimensione onirica e la sospensione temporale creano una sensazione di magica attesa che ricorda i sogni surrealisti.

In **Composizione geometrica**, **MARIA PIA FIORENTINI** usa un vocabolario astratto di segni geometrici, liberi da rigide strutture formali e lontani da ogni disciplina costruttiva, tanto da avvicinarsi agli alfabeti pittorici di Paul Klee.

Le ricerche plastiche sono rappresentate in mostra da due opere:

in **Senza titolo**, **BERZSENYI BALASZ** gioca sulla dialettica fra forma astratta e allusioni figurative con un gusto ironico e una sensibilità per gli effetti di luce che richiamano le "caricature tridimensionali" di Honoré Daumier, mentre i **Quattro elementi: acqua, aria, terra e fuoco** di **PAOLA RAPETTI** hanno l'aspetto di fossili antichissimi, che sembrano provenire dalle origini dell'universo e, con la loro forma a spirale, sprigionano una carica energetica e una tensione dinamica dalle molteplici sfumature simboliche.



Edizione 2012
a cura di **Germano Beringheli** e **Luciano Caprile**



Edizione 2013
a cura di **Germano Beringheli** e **Luciano Caprile**



Edizione 2014
a cura di **Stefano Bigazzi**

Aurora BAFICO



Durante gli anni d'insegnamento nella scuola elementare, Aurora Bafico ha cercato di trasmettere agli alunni, oltre ai principi base del sapere e della convivenza civile, l'interesse per le diverse forme di espressione artistica e la conoscenza di Genova nei suoi molteplici e differenti aspetti. Sviluppata nel tempo la sua profonda vocazione per l'arte figurativa alla scuola di validissimi pittori, ha continuato a cercare di comunicare l'amore per la sua terra scegliendo sovente come soggetti del suo dipingere scorci di paesi e località liguri della riviera e dell'entroterra.

Le mostre personali dedicate a "Liguria... la mia terra": 2001 Centro d'arte Grattacielo - Cisanò sul Neva - 2003 Centro Civico Quarto di Genova - 2004 Sala Circostrizione IX Levante - 2006 Interno 2 - Saluzzo - 2007 Castello di Nervi - 2010 "Dalla Liguria alla Pietra di Bismantova" a Castelnovo ne' Monti (RE)

Le altre mostre personali a Genova: 2005 "Club dei Borghi più belli d'Italia: i nove della Liguria" - Loggia della Mercanzia - 2008 "L'antico acquedotto nei colori di Aurora Bafico - da La Presa alla Fontana di Cannoni" - 2008 Sala Mostre Biblioteca Berio - 2009 Inaugurazione Casetta della Pace - via Tortona - 2009 Biblioteca Saffi, Molassana - 2009 Villa Spinola Narisano di Cornigliano - 2010 Chiostro di Santa Maria del Prato, Albaro - 2013 Casa Beata Chiara, Pontedecimo - "Tréuggi e fontànn-e de Zena": 2014 Palazzo Ducale Genova - 2015 marzo "Salone di Rappresentanza Municipio IX Levante", Nervi

Dal 1986 moltissime le collettive delle quali è impossibile farne l'elenco completo

*Contatti: cell. +39 3479731697
aurorabafico@alice.it*

"Campetto"
olio su tela, cm 35x25, 2013

Nato a Budapest (Ungheria) nel 1960. Si è diplomato alla Scuola d'Arte di Budapest nel 1990. Dal 1996 vive e lavora in Val Fontanabuona (Genova)

SUE OPERE IN PERMANANZA SI TROVANO: Veszprém (H), Szentkirályszabadja (H), Chiavari (I), Genova (I), Gagliano Castelferrato (EN), Pescocostanzo (I), Capraia Fiorentina (I), Teulada (I), O Grove Pontevedra (E), Montbrison (F), Frontignan (F), Tratalias (I), Camogli (I), Pécsely (H), Pietrarsieri (I), Cavi di Lavagna (I), Castel di Sangro (I), Balatonfüred (H), San Martino Del Vento (I), Madrid (E), Montbrison (F), Lorsica (I), Chiavari (I), Pietrarsieri (I), Ferrada (I), Bâbolna (H), Roma (I) Museo Vaticani, Sanremo (I), Masainas (I), Mignanego (I), Né (I), Coreglia Ligure (I), Balatonalmádi (H), Campomorone (I), Sestri Levante (I).

PRINCIPALI MOSTRE: Budapest (Ungheria), Veszprém (H), Ugod (H), Veszprém (H), Siófok (H), Pécsely (H), Germeling (D), Calvari (I), Genova (I), Chiavari (I), Pietrarsieri (I), Milano (I), Parma (I), Portorecanati (I), Roma (I), Capraia Fiorentina (I), La Spezia, Firenze (I), Orero (I), Frontignan (F), Sulmona (I), S. Salvatore (I), Balatonalmádi (H), Rapallo (I).

*Contatti: Berzsényi Balázs Via Ballano, 65
Verzi-Lorsica (GE) 16045 - ITALY
Tel. +39 3338969832
berzsényibalzs@gmail.com*

“Senza titolo”, acciaio inox
cm 30x20x73 h, 2014



Francisca BRAVO



Nata a Melilla (Spagna), vive e lavora ad Arenzano.

Ha frequentato scuole di disegno e pittura in Spagna e a Ferrara. A Genova ha seguito i corsi del Prof. Alfieri all'Accademia Ligustica di Belle Arti.

L'impegno continuo e la passione che profonde nel suo lavoro le sono valsi il parere favorevole di pubblico e di critica. Ha partecipato e partecipa a mostre collettive e personali a Ferrara, Genova, Campoligure, Savona, Varazze, Cogoleto e Arenzano.

Riconoscimenti: Premio Pittura Informale, mostra Arte Viva, Campoligure 1999 Premio "Il Mare nell'Arte", mostra Lega Navale, Arenzano 2003.

Contatti:

francisb1604@gmail.com

Cell. +39 3386819148

"Alta marea"
acrilico su tela, cm 100x70,
2015

Nasce a Cefalù nel 1947.
Vive a Cogoletto (GE) Via Cooperazione. Diploma di Maestra d'Arte. Inizia la sua carriera con una mostra a Ferrara presso la Galleria Alba. Seguono numerose collettive e personali sia in Italia che all'estero (Francia, Spagna, Ungheria e Germania). Inserita: Dizionario Gelmi Artisti Internazionali; Dizionario Ligure a cura di G. Beringheli; Rivista "Effetto Art" a cura di Paolo Levi

"...pittura caratterizzata da una sorta di cromatismo evanescente....

Mette in luce le proprie capacità espressive volte all'accoglimento sensibile della realtà, sia essa paesaggistica che oggettuale..."

Prof. Germano Beringheli

Contatti:

cell. +39 349 6129669

rosa.brocato@tiscali.it



"Trinacria, acrilico su tela, cm 80x80, 2015

Franco BUFFARELLO



Genova, 1954. Docente di discipline pittoriche presso il Liceo Artistico Klee-Barabino di Genova dal 1974, istituto presso il quale ho conseguito il diploma, per poi concludere gli studi presso l'Accademia di belle Arti di Torino. Ha collaborato con Tuttosport, Guerin sportivo, il Buongiorno, il Porto, il Corriere Mercantile e la Redazione Sportiva di Rai 1. Ha esposto in varie collettive di grafica e pittura. Nel 1982 è stato inserito tra i primi 10 caricaturisti a livello mondiale dalla giuria del "XIX Salon international de la caricature" di Montreal, Canada.

"Buffarello è uno che ha conservato la visione antica della concezione del mondo come dato da cui si parte per ribaltarlo e buffonescamente riderne assieme; ...Questa forma grottesca del nostro mondo – il mondo in cui le facce della gente somigliano sempre più a delle protesi – è il dato del segno da cui egli si muove nella danza della caricatura: un ballo che tende anch'esso alla caduta per rialzarsi comunque tra fischi e applausi: il ridicolo."

Silvio Ferrari

Contatti:

cell. +39 339 8419348

elibuffa@libero.it

"Hecce homo con fagiolini"
olio su cartone telato,
cm 70x50, 2015

Nasce a Genova nel 1952. Si diploma al Liceo Artistico N. Barabino nel 1970 e, successivamente, frequenta i corsi dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Nel 2006 consegue un secondo diploma presso il Liceo Artistico Paul Klee con indirizzo arti visive.

Inizia la sua ricerca pittorica negli anni '60 durante gli studi liceali ma solo dopo essersi diplomata nel 1970, dà inizio all'attività espositiva.

Agli inizi degli anni settanta entra a far parte del Gruppo Acquasola, un gruppo di pittori liguri che già dal 1954 si riuniva per uno scambio di opinioni e di esperienze in campo artistico e partecipa a numerose mostre collettive e personali a Genova, Milano e Firenze.

Per un lungo periodo non ha più esposto al pubblico senza però tralasciare, in sede privata, la ricerca artistica, indirizzata sia alla riflessione pittorica che alla distribuzione e decorazione d'interni, alternata alla professione di disegnatrice architettonica e allo studio.

Da diversi anni ha ripreso la sua attività pubblica partecipando a mostre e concorsi nazionali e internazionali.

Contatti:

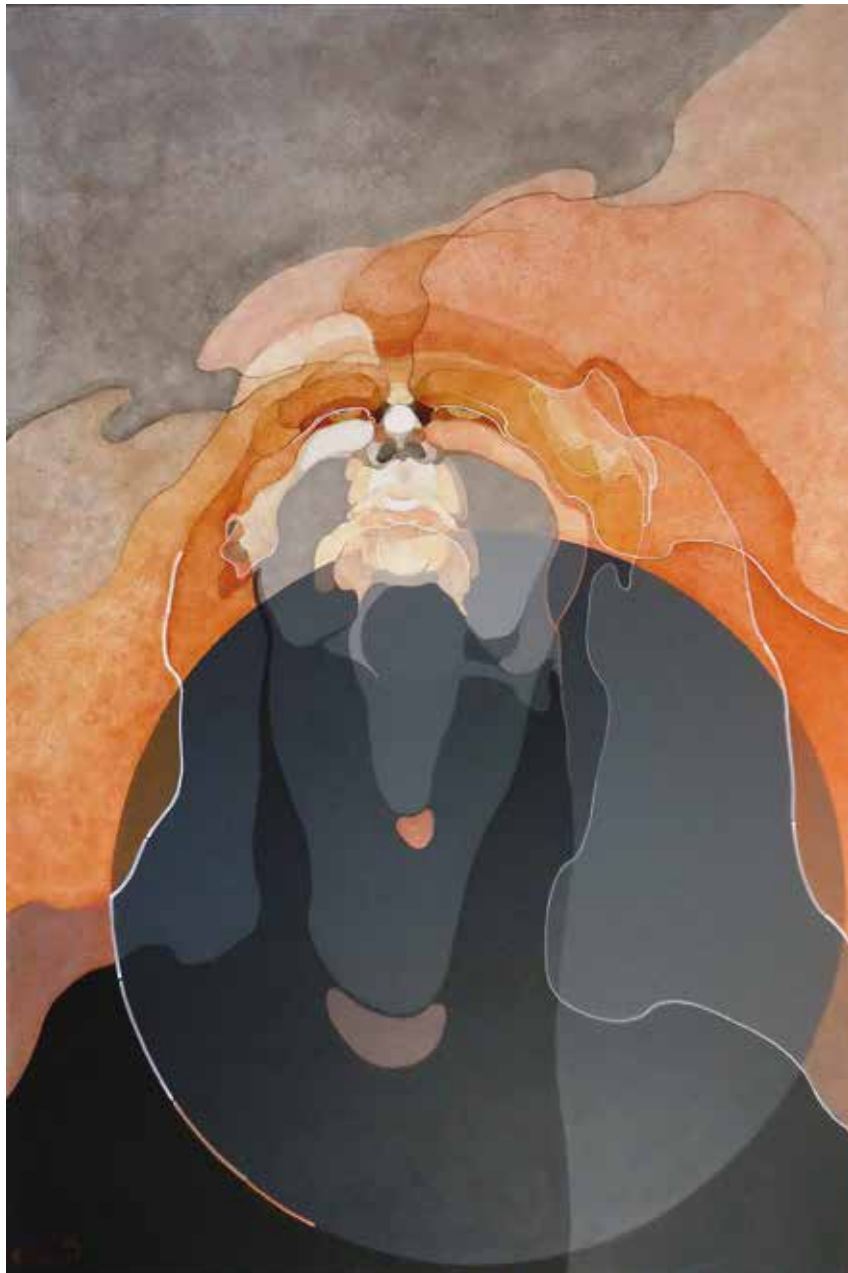
cell. +39 3479832005

marina.carboni@hotmail.it

www.marinacarbonipittrice.it

www.carbonimarinapittrice.it

“Malattia del cuore e della mente”
acrilico su tela, cm 120x80, 2015



Leonardo Alberto CARUSO



“Paesaggio”
acrilico su tela, cm 80x80, 2003

Pittore e scultore nato a Genova dove vive e svolge la sua attività artistica. Ha conseguito il diploma di ragioniere e perito commerciale, si è poi iscritto alla facoltà di scienze politiche senza però terminare gli studi. I suoi primi dipinti figurativi risalgono agli anni '80. Negli anni '90 ha frequentato i corsi liberi dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova. Nell'autunno del 1998 ha conosciuto Luisa Caprile, allieva di Lorenzo Garaventa, da lei ha avuto le prime nozioni di scultura. Ha poi frequentato per anni lo Studio Garaventa, periodo nel quale ha realizzato diverse sculture in gesso, marmo e terracotta. Dopo essersi accostato alla scultura ha sentito il bisogno di esprimersi liberamente in pittura, si è quindi staccato dal figurativo ed, ispiratosi a Jackson Pollock, Willem de Kooning e Franz Kline, ha iniziato un nuovo percorso artistico che lo ha portato ad una pittura informale, “action painting”, mentre è rimasto estremamente figurativo nelle realizzazioni plastiche dove approfondisce i caratteri delle persone ritratte e, in alcuni nudi, cura attentamente il discorso formale, di stampo classicheggiante, mostrando consapevolezza delle relazioni fra oggetto e spazio. La sua prima personale dal titolo “Energia blu”, presentata da Giannina Scorza, si è svolta a Genova nel 2004 al Centro d'Arte La Spiga, alla quale sono seguite altre dieci personali e numerosissime mostre collettive.

Contatti:

Cell. +39 328.2799338

leonardocaruso1946@libero.it

Maria Pia Fiorentini è nata a Bologna, dove ha vissuto fino al 1980, prima di trasferirsi a Genova, dove tuttora abita e svolge la sua attività artistica. Ha frequentato l'Istituto Magistrale, nonostante le fossero stati consigliati studi con indirizzo artistico. Appassionato da sempre di arte, ha iniziato a dipingere da autodidatta. Sin dai primi anni sessanta ha indirizzato la sua ricerca verso il linguaggio astratto, studiando e approfondendo l'opera dei suoi maggiori esponenti. A Genova ha aperto uno studio insieme ad altri artisti locali, intensificando la sua attività e partecipando per la prima volta ad una mostra collettiva nel '90. La sua prima personale è invece del '94, sempre nel capoluogo ligure. Ha in seguito esposto anche a Bologna e Roma. Ha aperto successivamente uno studio a Genova-Quarto conducendo anche corsi di pittura. Attualmente, come docente, è impegnata in un corso di tecniche pittoriche presso "Centro Civico di Quarto". Ha tenuto, inoltre, numerose conferenze di storia dell'arte in ambienti pubblici e privati. Dal 2000 frequenta lo studio scultura e ceramica diretto da Luisa Caprile e si dedica prevalentemente alla scultura utilizzando la creta, l'alabastro e il marmo.

Contatti:

cell. +39 3485113341

mpfiorentini@libero.it



"Composizione geometrica"
olio su tela, cm 100x90, 2015

Anna MARINI



“Papaveri”
olio su masonite, cm 50x105, 2014

La conoscenza di Anna Marini pittrice in quel di Genova, terra di artisti di mare, abbraccia ormai quasi un'intera vita. Anna è una artista sensibile nel colore e nei temi, la sua arte si armonizza con i fiori, il mare e la luce genovese che si irradia sulla natura. Armonia che traspare e vibra sulle sue tele con un indirizzo tutto suo.

Da queste terre genovesi hanno tratto ispirazione molti poeti e pittori, tra i quali si deve sicuramente annoverare Anna Marini; la cui maturità ha raggiunto un qualcosa di sublime.

Maestro Telesforo Davide Gaspani

Contatti: cell. +39 348 2644471
armando.marini64@gmail.com

Genovese, diplomato nel 1985 all'Accademia Ligustica di Belle Arti ha frequentato i corsi di Gianfranco Fasce, Vittorio Alfieri, Giovanni Battista Semino, Tranquillo Marangoni, Mario Chianese e Giannetto Fieschi, è grafico pubblicitario e art director presso la casa editrice Erga edizioni. Dal 1997 espone con regolarità in mostre d'arte a carattere personale e collettivo in Italia. Vive a Cicagna in Valfontanabuona.

“Pittura di luce, così titola i propri lavori pittorici Enrico Merli per definire i modi del suo praticare le figure tradizionali, dal paesaggio alle sirene, dagli scorci di veduto ai notturni vissuti essenzialmente come stati d'animo. La realtà è rivissuta, dunque, dal pittore in maniera interiorizzata; la morbidezza stessa del disegno vuole corrispondere agli eventi, naturali o fantastici che siano e che, sottolineati dai colori, hanno del fiabesco; i suoi quadri sono, pertanto, momenti di un racconto, infatti c'è, pressoché in ciascuno, un prima e un dopo che inducono a pensare romanticamente gli accadimenti.” (Germano Beringheli)

Contatti:

www.merlienrico.it

princi@merlienrico.it



“Portofino”
olio su tela, cm 50x50, 2015

Lucio NOCENTINI



“Di racconto, si potrebbe parlare per il lavoro moderno, organico e positivista di Lucio Nocentini. Interessante il suo porre in una sorta di visione critica certo novecentismo che sintetizza l'unicità di una visione mentale e simbolica.

Di fatto, Nocentini, assembla, come già osservato, con verve descrittiva e decorativa, un disegno piano, quasi a-prospettico in cui si colloca il volume plastico di un altro oggetto (fondato su equilibri o, bellezza e staticità) finalizzato a illustrare eventi contingenti.

Germano Beringheli

Contatti:
Tel. +39 347 5720300
lucio.nocentini@libero.it
www.lucionocentini.com

“Omaggio alla Scapigliatura”
olio su tela, m 2x4 2014

“È istintivamente portata al genere figurativo, ma versata pure in altre branche dell'arte pittorica. I suoi dipinti si distinguono per la sfumatura del segno che, congiunto ad una dosata luminosità, sa trasfondere nella visione di coloro che sensibilmente osservano “sensazioni di piacevolezza estetica e pace interiore”. L'artista dona al pubblico emozioni sin dal primo impatto visivo; questo invoglia Nadia Ponte ad affinare la sua tecnica pittorica nell'attuale sintesi raggiunta che, oltre ad appagare se stessa, soddisfa noi tutti. Una maestra d'arte che dimostra grande sensibilità ed amore per il bello.”

Carla Marino

Contatti:

via Bardina, 1/4 - 16016 Cogoleto (Ge)

Tel. +39 010 9182931

Cellulare +39 348 5254626



“Madonna”
acrilico su tela, cm 40x40, 2014

Matilde PORCILE PEZZONI



“Case di Liguria”
olio su tela, cm 80x80, 2009

“Protratta in anni di lavoro la pittura di Matilde Porcile Pezzoni ha mostrato, più volte, i passi che muoveva, con riferimenti trepidi ed emozionati, verso il paesaggio. Lo stesso esplicito dire e ridire, sottolineato da un dipingere che non ha disdegnato la cultura e l'intima ragione spirituale delle cose visivamente accolte, è palese, ora e qui, negli sviluppi di una passione vissuta in modo appartato eppure in grado di perseguire a fondo le proprie convinzioni (...).”

Prendendo a “motivo” della propria espressione “Case di Liguria” o altri paesaggi, indeterminati eppure egualmente accolti, per ragioni di sensibile percezione, nel tessuto della propria visione, la Porcile Pezzoni dà al colore una leggerezza filtrata nelle nervature intime. Pertanto i luoghi e le esperienze del naturale risultano, nei suoi quadri, motivo di una rappresentazione che non descrive ma evoca, che consiste, perciò, nella ricerca complessa del dato pittorico laddove il vero è filtrato dalle sottili coincidenze fra vita e sentimento

Germano Beringheli

Contatti:

Cell. +39 3402230144

matilde.porcile@libero.it

“L'Astrattismo di Paola Rapetti ha la sensibilità del “Sogno”. Sia nella pittura che nelle sculture ceramiche vi è la spinta a descrivere la frattura fra la dimensione interiore dell'Uomo e l'Universo. L'incontro tra i campi dinamici di tonalità è marcato da riflessi quasi metallici e increspature cicatriziali che imitano le patologie del tempo, simboleggiando la sofferenza della nostalgia ed il passaggio ineluttabile dei cicli cronologici che incidono la psiche individuale. Tuttavia si percepisce sempre la spinta urgente di un'emozione che si manifesta in un attimo o si delinea lentamente, senza svelarsi completamente. Si tratta di una visione fantascientifica - e a volte lisergica - che si avvicina ai particolari, sgranandoli fino a ridurli a puro movimento...”

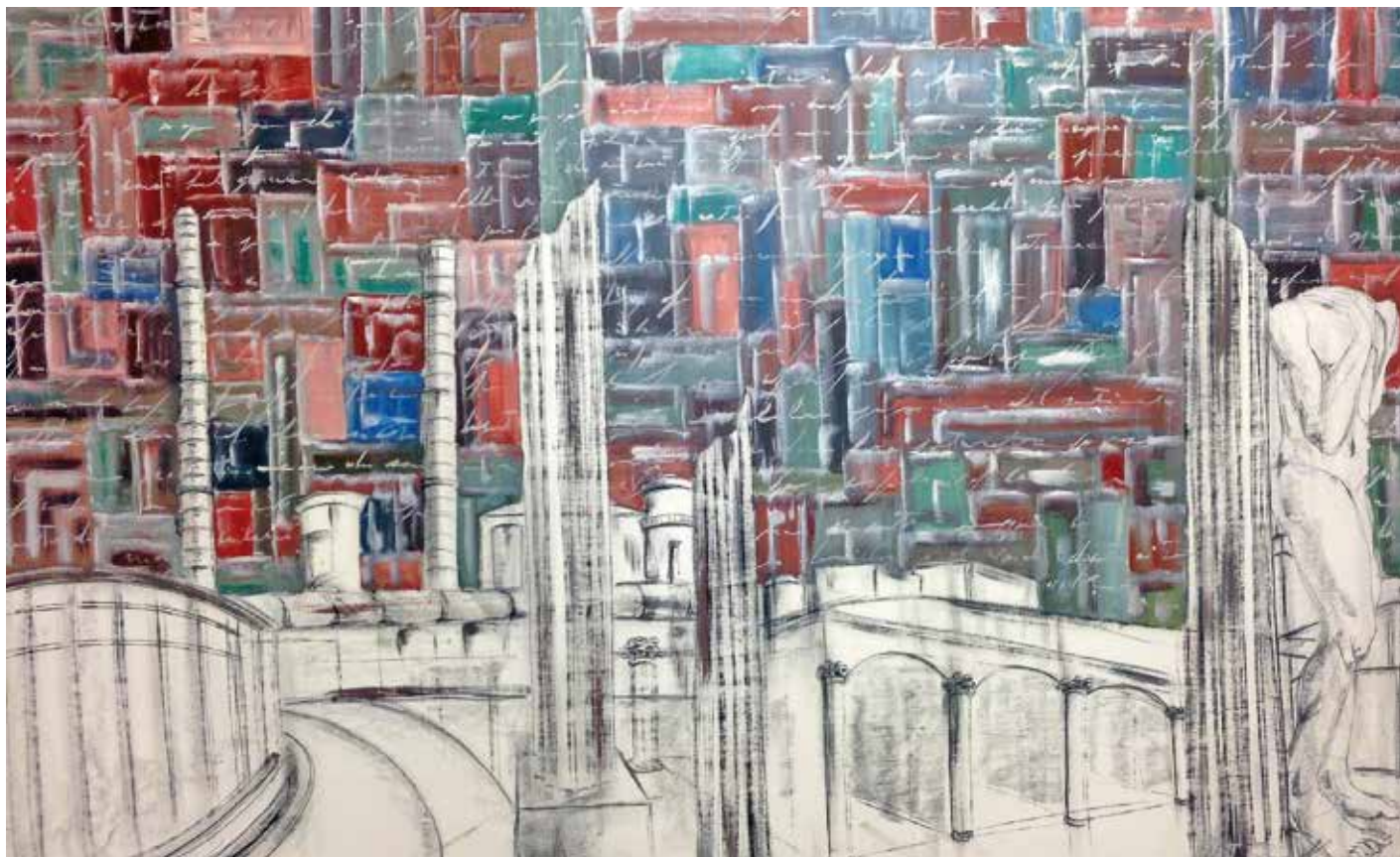
Elena Colombo
e Andrea Rossetti.

Contatti:
Cell. +39 347 4954563
paolarap59@gmail.com



“I quattro elementi: Acqua, Aria, Terra e Fuoco”
ceramica smaltata, cm 30x30 (cad.), 2015

Alberto SCARCELLA



“Nella pittura di Alberto Scarcella si rivelano i caratteri autonomi di un vero e proprio stile che esclude la ‘pura visibilità’.

È il soggetto che si impone sul vuoto di un mondo che sembra voler distruggere o ha distrutto ogni ideale e la bellezza. Dotato di profonda conoscenza tecnica, l'artista sa dosare le varie tonalità dei colori per presentare di volta in volta la condizione umana, nei suoi dipinti poche linee creano spazi con piazze e vie deserte con pochi ruderi dell'antichità classica, caratterizzato da un gesto deciso. Tutta l'opera di Alberto Scarcella è espressione di un animo sensibile, spesso tormentato.”

Maria Nigra

“Senza titolo”

olio su tavola, cm 100x150, 2014

Contatti: tel. +39 342 338 13 13 - alberto.s1982@libero.it
www.albertoscarcella.it

Ondina Unida manifesta predisposizione per l'arte e i lavori manuali fin da bambina. Nel corso degli anni approfondisce lo studio delle belle arti attraverso la frequentazione di atelier di artisti italiani e corsi di ceramica con insegnanti accademici. Sperimentando approda a una creazione personale polimaterica.

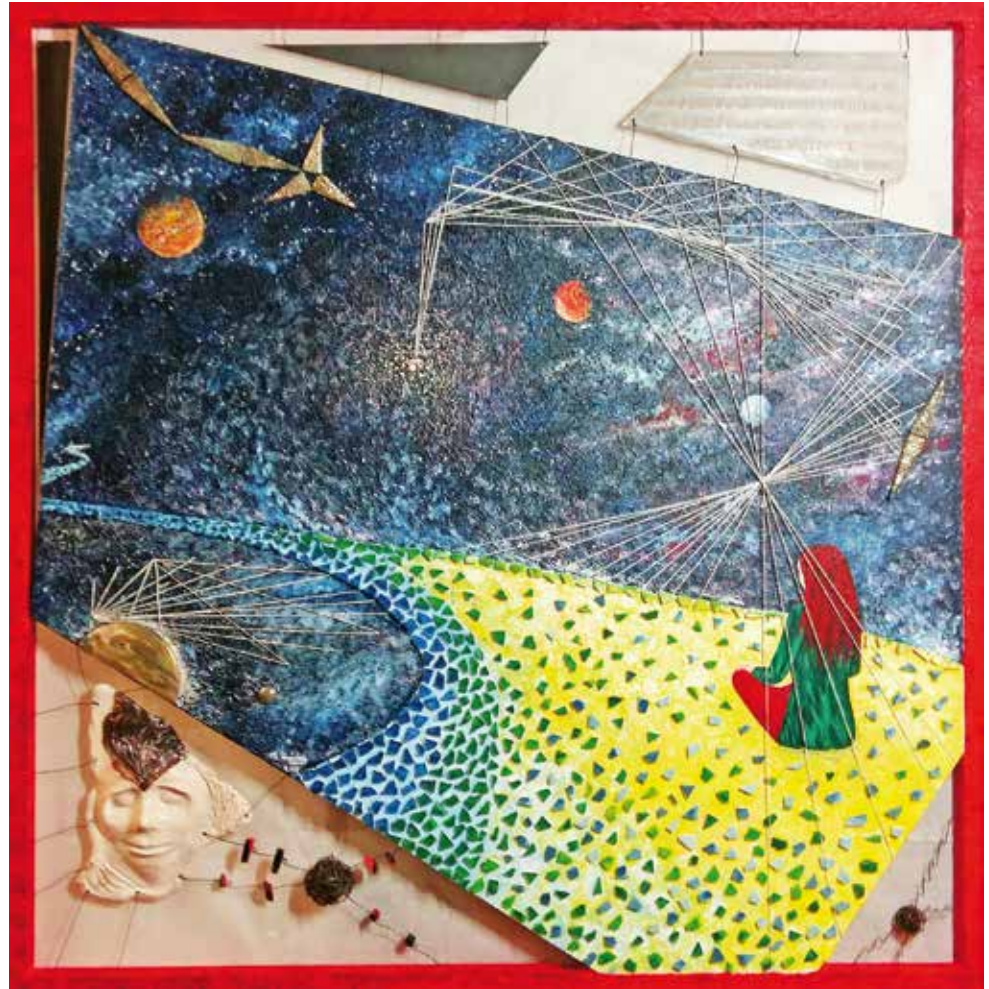
Le sue opere rispecchiano stati d'animo e emozioni profonde. Partecipa a svariate mostre pittoriche e di scultura ceramica in Italia.

Contatti:

Via Delle Vigne 10 R Genova

Cell. +39 3333174912

ondinarte@hotmail.it



“Il messaggio e l'attesa”
acrilico su tela e polimateria, cm 135x135, 2015

Daniele Grosso Ferrando presenta

PriamArt 2015

M O S T R A D ' A R T E C O L L E T T I V A

da domenica 6 a sabato 19 settembre 2015

Programma

ore 16.00 Presentazione dell'evento a cura di **Pietro Bellantone** *di EventidAmare*
e **Maria Csontos** *dell'Associazione Culturale Liguria-Ungheria*

ore 16.15 Saluti delle Autorità Locali:

Elisa Di Padova

Assessore alla Cultura del Comune di Savona

ore 16.30 Presentazione mostra "PriamArt 2015",
a cura di **Daniele Grosso Ferrando**, Storico e Critico d'Arte

ore 17.15 Inaugurazione dell'esposizione artistica

ore 18.00 Degustazione specialità alimentari liguri "Prodottid'Amare" e ungheresi

ore 19.00 Termine della manifestazione

FORTEZZA DEL PRIAMÀR

CELLETTE PALAZZO DELLA SIBILLA - Corso Mazzini, 1 - SAVONA

Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30